

# **Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo**

## **Anno 2020**

*Art. 25 D. Lgs. 118/2011*

## **1. INTRODUZIONE**

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2020 dell'Azienda Zero nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive e agli atti di programmazione ed indirizzo regionali espressamente richiamati dalla nota illustrativa allegata al Bilancio Economico Preventivo (BEP).

Nella proposta di BEP 2020 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità nel funzionamento dei servizi.

## 2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

### 2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

La programmazione aziendale è strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati:

- D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, che al titolo II detta disposizioni sui “principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”;
- Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016: istituzione dell’Azienda Zero e revisione degli ambiti territoriali delle aziende ULSS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 21 febbraio 2017 “Legge Regionale 25 ottobre 2016, n.19 - Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Presa d'atto del trasferimento delle funzioni in materia di accreditamento Educazione Continua Medicina (ECM), di cui all'art. 2, comma 1 lett. g) punto 4.”;
- Deliberazione della giunta regionale n. 430 del 06 aprile 2017 che prevede il trasferimento dalla Regione all’Azienda Zero i servizi tecnici di valutazione dell’Health Technology Assessment (HTA) a supporto delle decisioni di competenza della Commissione Regionale per l’Investimento in Tecnologia e in Edilizia (CRITE), servizi precedentemente affidati al Coordinamento Regionale per l’Health Technology Assessment (CReHTA);
- Deliberazione della giunta regionale n. 563 del 28 aprile 2017 di presa d’atto del fatto che Azienda Zero subentra alla Regione nei rapporti giuridici previsti da contratti e convenzioni;
- Deliberazione della giunta regionale n. 733 del 29 maggio 2017 di attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all’articolo 2, comma 2, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 e la qualifica di soggetto aggregatore;
- Deliberazione della giunta regionale n. 1023 del 04 luglio 2017 contratto di concessione gratuita per l’utilizzo dell’intero immobile di proprietà regionale, in Padova, Passaggio Gaudenzio, 1;
- Deliberazione del Direttore Generale n.17 del 31.1.2019 “Adozione del Piano della Performance 2019 - 2021”
- Deliberazione del Direttore Generale n.39 del 7.2.2019 Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per gli esercizi 2019-2020-2021 - definitivo.
- Deliberazione del Direttore Generale n.305 del 27.6.2019 “DGRV n. 1218 del 14.8.2018 - Approvazione dello schema di convenzione tra l’Azienda Zero e l’Azienda Ospedaliera di Padova per la gestione delle attività afferenti il Registro Regionale delle Nascite e il riallineamento delle attività di Information and Communication Technology (ICT) del Coordinamento Malattie Rare.”
- Deliberazione del Direttore Generale n.376 del 7.8.2019 Assetto organizzativo degli incarichi di funzione
- Nota Area Sanità e Sociale protocollo 24739 del 18.12.2019 “Quadro finanziario di riferimento per l’avvio della gestione 2020”

Non essendo al momento disponibili gli obiettivi per il 2020, assegnati ad Azienda Zero dalla Giunta regionale, la programmazione economica è stata realizzata in ipotesi di continuità della gestione, sulla base degli atti ed indirizzi vigenti; naturalmente, a seguito di pubblicazione degli obiettivi per il 2020, anche la programmazione (gestionale ed economico - finanziaria) sarà tempestivamente aggiornata.

## **2.1 Generalità sull’Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione**

La L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016 ha istituito l’Azienda Zero, ovvero l’ente per la governance della sanità regionale veneta.

L’Azienda Zero non ha un territorio di riferimento e, quindi, una popolazione a cui erogare i livelli essenziali di assistenza.

Secondo l’articolo 1 della precitata legge, l’Azienda Zero è stata istituita per la razionalizzazione, l’integrazione e l’efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale.

Tra le funzioni assegnate dalla normativa ad Azienda Zero, ci sono:

- le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all’articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la tenuta delle scritture della GSA di cui all’articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la redazione del bilancio preventivo e consuntivo della GSA e dei relativi allegati, sui quali l’Area Sanità e Sociale appone il visto di congruità;
- la redazione del bilancio consolidato preventivo e consuntivo del servizio sanitario regionale e dei relativi allegati, sui quali l’Area Sanità e Sociale appone il visto di congruità;
- gli indirizzi in materia contabile delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale;
- la gestione di alcune attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale, espressamente elencate nell’articolo 2 comma 1 lettera g) della LR 19/2016;
- il supporto allo sviluppo della Funzione di Internal Auditing nelle aziende del sistema sanitario del Veneto.

La Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, può attribuire ad Azienda Zero altre funzioni a norma dell’articolo 2 comma 2 della precitata legge. Rappresentano un esempio, in questo senso, le DGR n. 733 e 1122 del 2017 che assegnano ad Azienda Zero ulteriori funzioni tra cui:

- la produzione di analisi, valutazioni e proposte a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale, prevedendo da parte dei medesimi soggetti un accesso diretto a database, studi ed esiti di istruttorie;

- il supporto tecnico alla Giunta regionale, per il tramite della competente Area Sanità e Sociale, nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociale;
- il supporto alla determinazione degli obiettivi dei direttori delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale;
- la proposta di definizione del sistema degli obiettivi e dei risultati delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale nonché la proposta alla Giunta regionale di definizione dei costi standard ed il loro monitoraggio;
- la definizione dei sistemi e dei flussi informativi, il sistema di auditing e il controllo interno;
- le funzioni attribuite dalla alla L.R. 29 giugno 2012, n. 23 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016." ai Coordinamenti regionali, al Sistema Epidemiologico Regionale (SER) anche con riferimento alla gestione dei relativi registri".

Coerentemente con le funzioni originariamente attribuite ad Azienda Zero dalla legge istitutiva, integrate dalle ulteriori funzioni assegnate con i provvedimenti succitati, con Decreto del Commissario n. 107/2017 è stato adottato l'atto aziendale di Azienda Zero con il quale prende forma il sistema di governance aziendale.

### **3. ANALISI GESTIONALE**

#### **3.1 Linee di sviluppo**

Come già richiamato nel precedente paragrafo, la Legge Regionale n. 19/2016 ha istituito l'Azienda Zero, assegnando ad essa precise funzioni elencate nell'articolo 2 della medesima legge.

Gli obiettivi di Azienda Zero per il 2020 sono collegati alle funzioni assegnate dall'articolo 2 della L.R. n. 19/2016; le principali linee di sviluppo, sotto il profilo anche economico, sono di seguito rappresentate:

##### **3.1.1. Sistema informatico e informativo**

La LR 19/2016 prevede, tra i compiti di Azienda Zero:

- il completamento della realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), secondo i termini di legge;
- lo studio e la realizzazione di infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT del SSR.

La previsione per il 2020 dei costi relativi all'insieme delle progettualità riconducibili agli obiettivi previsti dalla Legge regionale, con riferimento ad attività accentrate dalle Aziende sanitarie,

ammontano a 33,9 milioni di euro, cui devono sommarsi 10,8 milioni di euro di investimenti (trattati nel paragrafo ad essi dedicato) per complessivi 44,7 milioni.

A tali costi devono sommarsi quelli correnti e di investimento, riferiti al funzionamento di Azienda zero, rispettivamente per 5,9 e 4,2 milioni di euro.

Complessivamente, pertanto, i costi legati allo sviluppo informatico ed informativo ammontano a 39,8 milioni in c/esercizio e 15 milioni in c/investimenti.

Le principali linee di attività afferiscono:

- a) all'avvio del nuovo Sistema Informativo Ospedaliero (18 milioni in c/esercizio e 2 milioni in c/investimento);
- b) alla prosecuzione dei contratti esternalizzati regionali in essere (lotti A-B-C-D-E) e migrati su Azienda Zero in fase costitutiva (ca. 6 milioni di euro tra costi correnti e costi di investimento);
- c) ai costi per l'adesione alla convenzione Consip per Sistemi Gestionali Informativi e gestione provvedimenti amministrativi, SG1 e SG2, per 8,2 milioni di euro tra costi correnti e costi di investimento;
- d) ai costi per lo sviluppo del Progetto Fascicolo Sanitario Elettronico per 6 milioni;
- e) ai costi per la nuova fornitura sistemi RIS/PACS per 3 milioni di euro (di cui 1,5 in c/investimenti);
- f) ai costi per il servizio regionale di posta elettronica per 2,3 milioni di euro;
- g) ai costi per Infrastruttura, repository e registry per 1,2 milioni tra costi correnti e costi di investimento;
- h) ai costi per applicativi in ambito prevenzione (screening, CREV veterinaria, spisal, anagrafe vaccinale) per 1,3 milioni tra costi correnti e costi di investimento

### **3.1.2 Trasferimento in Azienda Zero dell'ufficio indennizzi Legge 210/1992.**

A seguito del decentramento di funzioni statali disposto dalla Legge 15 marzo 1997 n. 59 e dal D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 la Regione del Veneto diveniva titolare della funzione amministrativa sottesa agli adempimenti ex Legge 25 febbraio 1992, n. 210 recante "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati". Con successiva DGR n. 1140/2001 – attuativa del predetto decentramento – la Regione del Veneto delegava all'Azienda Ulss n. 16 di Padova (attuale Azienda Ulss n. 6 Euganea) lo svolgimento delle attività amministrativo-contabili connesse alla Legge n. 210/1992 mantenendo presso di sé la funzione di controllo e verifica del corretto adempimento delle attività delegate oltre che la gestione economica dell'intera materia. Da ultimo, in ragione del riassetto del Sistema Regionale Veneto operato dalla L.R. n. 19/2016, con DGR n. 1917/2017 la Regione del Veneto ha trasferito le predette funzioni alla neocostituita Azienda Zero la quale è stata altresì autorizzata, a far data dal 1.1.2018 e fino a completa strutturazione, a convenzionarsi con l'Azienda

Ulss n. 6 al fine di garantire la continuità e operatività della funzione sino ad oggi svolta da quest'ultimo ente locale.

A seguito di nota prot. regionale n. 449991/2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, l'Azienda Ulss 6 ed Azienda Zero hanno relazionato in merito allo stato di attuazione delle statuizioni previste dalla DGR n. 1917/2017 (rispettivamente Azienda Ulss 6 con proprio prot. 187021/2018 e Azienda Zero con proprio prot. 16061/2018, in atti dell'UOC Affari Generali ed Assicurativi di Azienda Zero) e, contestualmente, l'Azienda Ulss 6 ha manifestato la propria disponibilità a concordare la prosecuzione della medesima attività di gestione della L.210/1992 fino al completo trasferimento, procedurale e logistico, in Azienda Zero.

Pertanto, nel 2020 Azienda Zero prenderà in carico la gestione degli indennizzi per un importo stimato pari a 15 milioni di euro ca., che trovano copertura in corrispondenti stanziamenti sulle risorse finanziarie della Gestione Sanitaria Accentrata.

### **3.1.3 Trasferimento in Azienda Zero della gestione della DPC per le aziende del SSR**

Con DGR n. 2231 del 20/12/2017 è stata disposta la centralizzazione dell'acquisto regionale dei farmaci per la DPC presso l'Azienda ULSS 3 Serenissima e il passaggio, a decorrere dal 2019, dell'attività accentrata ad Azienda Zero, che avrebbe quindi assunto il ruolo di Azienda capofila del territorio regionale.

Con Decreto n. 71 del 09/07/2019 il Direttore dell'Area Sanità e Sociale ha approvato lo schema di accordo unico regionale per la distribuzione tramite farmacie pubbliche e private convenzionate dei farmaci per conto delle Aziende Ulss e per il miglioramento dei servizi all'utenza mediante partecipazione delle medesime farmacie alla erogazione del servizio Cup-Web delle Aziende Ulss (Farmacup).

Attesa la necessità del preliminare adeguamento delle risorse a disposizione delle Unità Operative di Azienda Zero, sia in ambito di personale che di sistemi contabili, con DGR n. 333 del 26/03/2019 si è stabilito che il già menzionato ruolo di Azienda capofila della DPC fosse ricoperto da Azienda Zero dal 1.01.2020.

A tal fine, si rileva che per effetto della funzione di capofila ereditata, Azienda Zero dovrà provvedere in primo luogo, tramite la UOC HTA, in attuazione delle convenzioni centralizzate esitate dalle gare regionali definite espletate dalla UOC CRAV, all'approvvigionamento dei medicinali del PHT e dei dispositivi per i quali la Regione dia indicazione di procedere alla distribuzione mediante DPC per tutte le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

L'importo degli acquisti di prodotti farmaceutici e dispositivi previsti per l'anno 2020 è stimato di 117,7 milioni di euro, mentre le giacenze di magazzino provenienti dall'Ulss3, che saranno cedute e fatturate ad Azienda Zero ammontano a 20,8 milioni di euro.

## **3.2 Prosecuzione delle attività già prese in carico nel corso del biennio 2017-2018**

Di seguito sono rappresentate le attività in prosecuzione rispetto agli esercizi trascorsi

### **3.2.1 Gestione del rischio clinico e del contenzioso sanitario**

Il BEP 2020 di Azienda Zero conferma i costi già presenti nel 2019 per il rinnovo delle polizze assicurative sottoscritte da Azienda Zero per coperture dei diversi rischi per sé e per le Aziende del SSR (RCT Professionale), per euro 14,5 milioni di euro.

Inoltre, si richiama quanto previsto con la DGR 1298/2018 in ordine all'ulteriore evoluzione del modello organizzativo di gestione sinistri che prevede, da parte di Azienda Zero, un supporto in termini di competenze multidisciplinare di esperti nella trattazione e liquidazione dei sinistri di maggiore gravità, anche allo scopo, tra le altre, di scongiurare, attraverso una definizione proattiva dei casi più gravi, l'immobilizzo di eccessive riserve nei bilanci aziendali; fermo restando il decentramento presso le singole Aziende dell'attività istruttoria di tutti i sinistri, della trattazione dei casi di minor gravità e dell'applicazione delle connesse politiche di risk management.

Alla luce di tali competenze, il BEP 2020 recepisce tre nuove linee di attività:

- a) la prima linea, pari a 75 mila euro su base annua (37.500 euro nel 2020), si riferisce alla possibilità di continuare senza soluzione di continuità - alla conclusione del contratto intercorrente con il Broker di formazione degli operatori - le attività del Gruppo di lavoro formato da professionalità giuridiche e medico legali che attendono/sovrintendono alla liquidazione dei sinistri per le somme superiore ai 300.000 euro e fino alla concorrenza dei 750.000 di franchigia come da previsione di patto di polizza e successiva procedura operativa adottata dall'Azienda Zero con deliberazione n. 474/2019;
- b) la seconda linea per l'anno 2020, stimata pari ad € 500.000,00, si riferisce al fondo accentrato al quale le Aziende del SSR possono attingere per ristorare/premiare/incentivare (invocando l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 o l'art. 55 e ss. C.C.N.L. 8.6.2000 Dirigenza Medica) i dipendenti medici che vengano coinvolti - quali "specialisti nella disciplina" - in occasione della stesura di pareri medico legali in difesa dell'amministrazione resi in ambito giudiziale (proposta euro 500) o stragiudiziale (proposta euro 900);
- c) la terza linea che si ritiene di introdurre per l'anno 2020, stimata pari ad € 150.000,00, si riferisce al fondo aziendale per il ristoro forfetario - in luogo di utilizzare le poste R - delle attività che gli Uffici Centrali Sinistri svolgono a beneficio delle restanti Aziende Sanitarie SSR (€ 30.000 per ciascuno dei 5 Uffici Unici Sinistri).

### 3.2.2 Coordinamento trasfusionale

La previsione economica per il 2020 corrisponde alla quota di fatturato NAIP di competenza del Veneto, per il 2020, del contratto di plasmaderivazione con CSL Behring, quale Fornitore dei medicinali plasmaderivato derivanti dal processo di lavorazione del plasma.

La stima economica, comprensiva di IVA e pari a 11,6 milioni di euro, è determinata secondo quanto stabilito contrattualmente (costo/kg stimato con aumento ISTAT) e sulla base di una lavorazione annuale di 208.000 kg, ai quali corrispondono determinate rese minime di lavorazione e volumi di prodotto, a cui, per corrispondere alla domanda interna a NAIP nel 2020, si sono aggiunte le richieste, secondo la previsione del Capitolato di gara, di ulteriori forniture di prodotto NAIP (Haemate P -Fattore VIII von Willebrand e Riastap - Fibrinogeno Umano), che risultano significativamente vantaggiose rispetto al prezzo medio di aggiudicazione delle gare ospedaliere.

### 3.2.3 Altre attività di rilievo economico

Il BEP 2020 recepisce, in continuità con gli anni trascorsi, una previsione di costo per il servizio di telecontrollo e telesoccorso pari a 4,1 milioni di euro.

### 3.2.4 Acquisti centralizzati

La programmazione degli acquisti centralizzati trova la sua fonte normativa nella DGR 63/2018, in corso di ridefinizione, da parte della Giunta, per il biennio 2020-2021.

Di seguito si riporta, in via provvisoria, la programmazione proposta da Azienda Zero.

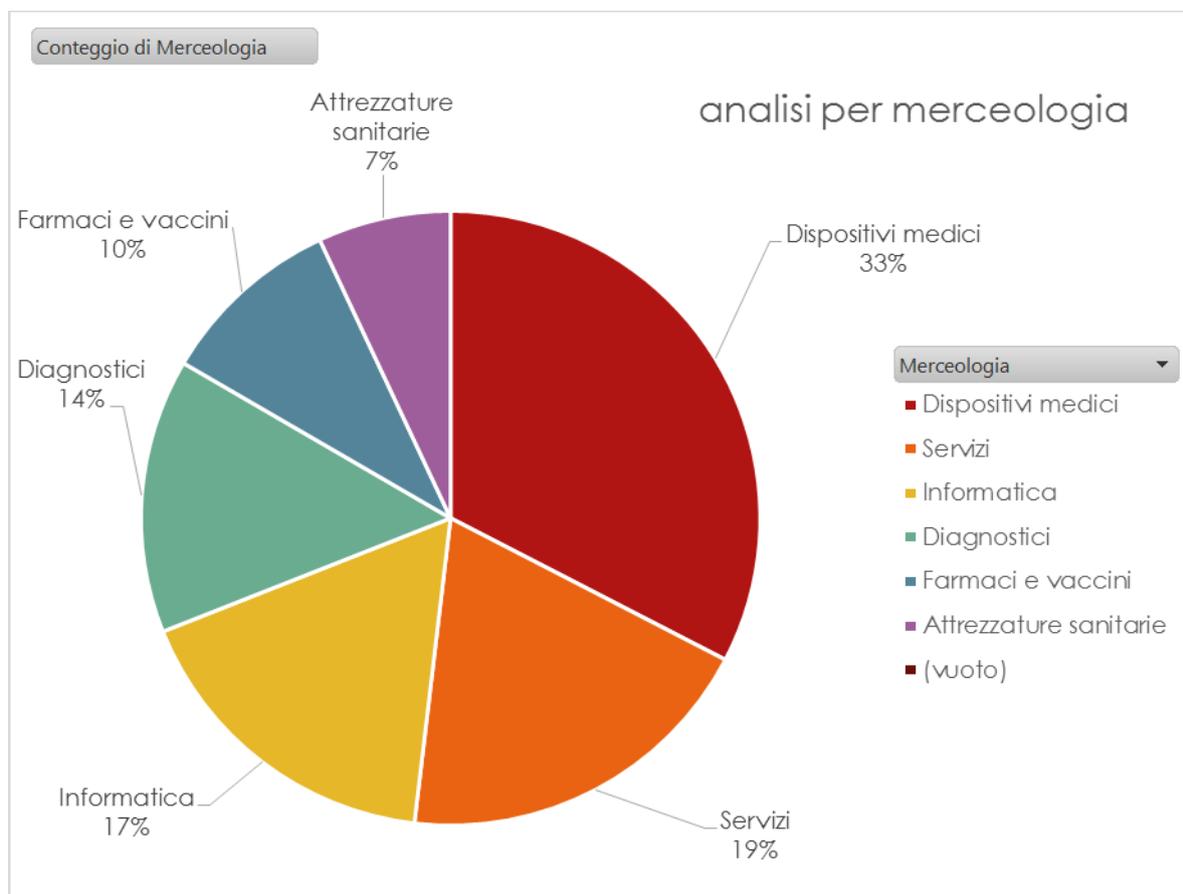
<b>Numero gare centralizzate</b>	
<b>PROGRAMMA 2020 - 2021</b>	<b>187</b>
di cui:	
<b>ANALISI PER MERCEOLOGIA</b>	
<b>Dispositivi medici</b>	<b>61</b>
<b>Servizi</b>	<b>36</b>
<b>Informatica</b>	<b>32</b>
<b>Diagnostici</b>	<b>27</b>
<b>Farmaci e vaccini</b>	<b>18</b>
<b>Attrezzature sanitarie</b>	<b>13</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>187</b>

**Numero gare bandite e in corso  
della programmazione 2018 - 2019**

**23**

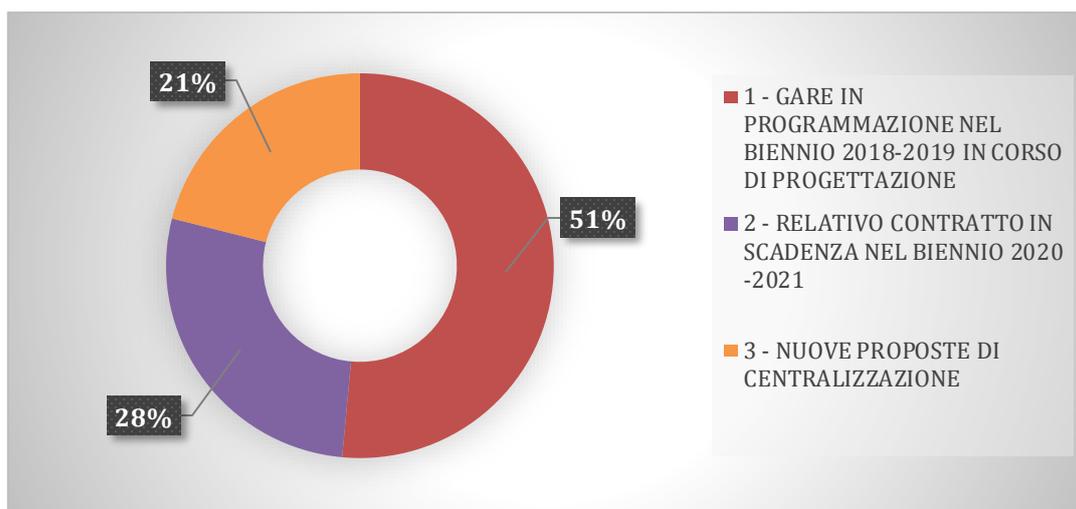
**TOTALE (gare in corso + nuova  
programmazione)**

**210**

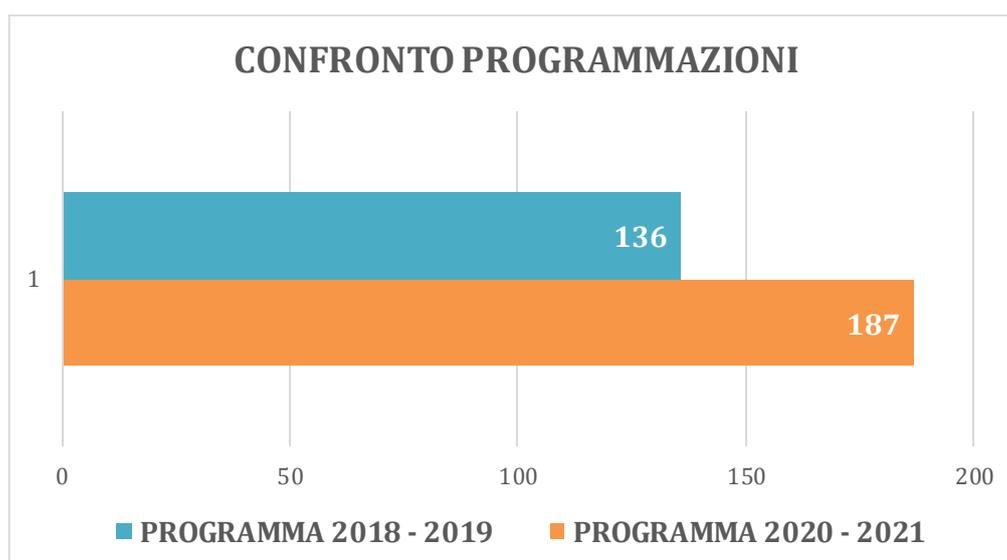


Le procedure sono distinte tra progettazioni di gare già programmate, diversamente dalle progettazioni di nuove centralizzazioni:

<b>Totale complessivo</b>	<b>187</b>
<b>1 - GARE IN PROGRAMMAZIONE NEL BIENNIO 2018-2019 IN CORSO DI PROGETTAZIONE</b>	<b>88</b>
<b>2 - RELATIVO CONTRATTO IN SCADENZA NEL BIENNIO 2020 -2021</b>	<b>47</b>
<b>3 - NUOVE PROPOSTE DI CENTRALIZZAZIONE</b>	<b>36</b>



Il programma 2020-2021, qualora approvato dalla Giunta regionale, comporterà un incremento delle procedure del 37% rispetto alla programmazione precedente (187 procedure vs. 136):



Il BEP recepisce una serie di voci accessorie alla gestione amministrativa delle gare, ad esempio costi di pubblicazione e costi di abbonamenti a riviste e banche dati.

Si segnalano, invece, le spese legali, la cui previsione per il 2020 è pari a 900 mila euro, che include:

- compensi dei patrocinatori;
- possibili costi di contributo unificato che Azienda Zero dovrà sostenere laddove sia essa stessa ad agire in giudizio (es. in appello, a seguito di sentenza sfavorevole di primo grado)
- possibili costi legati all'eventualità che Azienda Zero risulti soccombente e venga quindi condannata a rifondere le spese di lite alla parte avversaria (in tutto o in parte) e/o alla refusione del contributo unificato.

### 3.2.5 Procedure di selezione del personale

La programmazione ed esecuzione delle **procedure di selezione del personale** del comparto sanitario e della dirigenza medica e STPA, è svolta in accordo con il Comitato dei Direttori Generali. Tra le procedure più significative ed onerose in termini organizzativi, è prevista in particolare l'espletamento del concorso pubblico per la copertura di posti di CPS - tecnico sanitario radiologia medica.

Sono altresì in fase di espletamento, e si concluderanno nel 2020, le seguenti procedure:

- dirigente medico – disciplina patologia clinica
- dirigente medico – disciplina medicina fisica e riabilitazione
- dirigente delle professioni sanitarie area scienze infermieristiche e ostetriche
- dirigente fisico – disciplina fisica sanitaria
- dirigente medico – disciplina pediatria per fibrosi cistica
- dirigente medico – disciplina medicina interna per UOC Medicina Interna e Malattie aterotrombotiche e degenerative
- dirigente medico – disciplina medicina interna per attività di medicina per l'ipertensione
- dirigente medico – disciplina radiodiagnostica
- dirigente medico – disciplina medicina fisica e riabilitazione x neuroriabilitazione
- dirigente medico – disciplina cure palliative
- dirigente medico – disciplina reumatologia
- dirigente medico – disciplina malattie apparato respiratorio
- dirigente medico – disciplina oftalmologia
- dirigente medico – disciplina chirurgia vascolare
- dirigente medico – disciplina cardiocirurgia x azienda 8 berica
- dirigente medico – disciplina anatomia patologica
- dirigente medico – disciplina medicina del lavoro
- dirigente medico – disciplina medicina trasfusionale
- dirigente medico – disciplina medicina interna
- dirigente medico – disciplina psichiatria
- Collaboratore Professionale Sanitario - igienista dentale
- Collaboratore Professionale Sanitario - fisioterapista
- Collaboratore Professionale Sanitario - tecnico della prevenzione

In fase di pubblicazione sono le seguenti procedure:

- dirigente medico – disciplina radioterapia
- dirigente medico – disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione
- dirigente medico – disciplina Neonatologia
- dirigente medico – disciplina Neurologia
- dirigente medico – disciplina Medicina dello Sport
- Collaboratore Professionale Sanitario - tecnico audiometrista

- Collaboratore Professionale Sanitario - logopedista
- Collaboratore Professionale Sanitario - educatore professionale
- Collaboratore Professionale Sanitario - dietista

Infine, sono, invece, in fase di lavorazione le seguenti procedure, che saranno indette con l'inizio dell'anno 2020:

- dirigente medico – disciplina Microbiologia e Virologia
- dirigente delle professioni sanitarie area diagnostica di laboratorio e per immagini
- dirigente amministrativo - area giuridica
- dirigente amministrativo - area economica
- collaboratore professionale amministrativo - area giuridica
- collaboratore professionale amministrativo - area economica
- assistente amministrativo

### 3.3 Attività e costi di funzionamento

Il **costo del personale** ammonta a euro 14,7 milioni di euro, a quali si sommano i costi legati al personale in comando/distacco e altre collaborazioni (borse di studio, in larga parte finanziate) per 820 mila euro, mensa dipendenti per 200 mila euro e formazione per 115 mila euro; l'IRAP di legge derivante dagli oneri stipendiali è stimata in 1,1 milioni di euro.

Il BEP 2020 recepisce le maggiori spese di funzionamento legate agli **immobili** (energia, utenze, guardiana e vigilanza) legate alla piena operatività delle sedi "Casa Rossa" e di via Tommaseo 8/A, immobile in locazione.

In particolare, si segnalano fitti passivi per 150 mila euro, servizi non sanitari per 636 mila euro, manutenzioni ordinarie per 110 mila euro, lavori e arredi (finanziati a carico del bilancio) per 1,8 milioni di euro.

### 3.4 Funzioni delegate: GSA

Azienda Zero sarà beneficiaria, nel 2020, di 678 milioni di euro da Regione Veneto, di cui 35 milioni di provenienza extra fondo sanitario e 30 milioni, anch'essi prudenzialmente stimati, per il payback farmaceutico.

A fronte di tali proventi, Azienda Zero iscrive costi della produzione per 218,1 milioni di euro, in recepimento della programmazione regionale, senza operare alcun accantonamento a fondo rischi per garantire l'equilibrio economico finanziario.

Questo perché, da una prima disamina delle previsioni economiche formulate dalle Aziende sanitarie a legislazione vigente, l'utile programmato di Azienda Zero non è sufficiente alla copertura delle perdite aziendali.

Va precisato, infatti, che le risorse finanziarie regionali disponibili per il 2020 si basano sull'Intesa Stato Regioni del 2019 e non recepiscono, in quanto non ancora definito, il fabbisogno finanziario standard che sarà riconosciuto alla Regione del Veneto, previsto in incremento anche alla luce della recente approvazione del Patto per la Salute.

Per tale motivo, in virtù del principio di garantire prudenzialmente l'equilibrio economico programmatico del Servizio sanitario, Azienda Zero iscrive insussistenze attive - a valere sui fondi rischi alimentati negli anni 2017 e 2018 a garanzia dell'equilibrio economico del SSR - per euro 52 milioni di euro.

## 4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

### 4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

Di seguito si riporta il bilancio di previsione 2020 di Azienda Zero.

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONA LE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>895.321.619</b>	<b>668.837.333</b>	<b>226.484.286</b>	<b>33,9%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>760.727.265</b>	<b>612.770.331</b>	<b>147.956.934</b>	<b>24,1%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	725.174.625	607.685.814	117.488.811	19,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	35.000.000	5.084.517	29.915.483	588,4%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	400.000	-400.000	-100,0%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	35.000.000	4.684.517	30.315.483	647,1%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	552.640	-	552.640	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	278.300	-	278.300	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	274.340	-	274.340	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-16.817.620</b>	<b>-12.158.583</b>	<b>-4.659.037</b>	<b>38,3%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>-11.399.512</b>	<b>42.818.345</b>	<b>-54.217.857</b>	<b>-126,6%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-11.399.512	42.818.345	-54.217.857	-126,6%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>159.796.967</b>	<b>22.400.684</b>	<b>137.396.283</b>	<b>613,4%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>3.014.519</b>	<b>2.938.556</b>	<b>75.963</b>	<b>2,6%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>-</b>	<b>68.000</b>	<b>-68.000</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>895.321.619</b>	<b>668.837.333</b>	<b>226.484.286</b>	<b>33,9%</b>

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	BEP Anno 2020	PREVISIONA LE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>457.384.361</b>	<b>347.436.631</b>	<b>109.947.730</b>	<b>31,6%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>138.591.840</b>	<b>58.009</b>	<b>138.533.831</b>	<b>238814,4%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	138.538.340	-	138.538.340	-
b) Acquisti di beni non sanitari	53.500	58.009	-4.509	-7,8%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>112.625.813</b>	<b>97.971.385</b>	<b>14.654.428</b>	<b>15,0%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-	-
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	61.295	-61.295	-100,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	-	-	-
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	96.700.000	51.700.000	45.000.000	87,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro san. e sociosan.	1.188.897	895.000	293.897	32,8%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	15.698.969	35.702.947	-20.003.978	-56,0%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-962.052	9.612.142	-10.574.194	-110,0%
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>84.261.252</b>	<b>65.989.268</b>	<b>18.271.984</b>	<b>27,7%</b>
a) Servizi non sanitari	82.417.163	64.101.157	18.316.006	28,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.721.417	1.695.780	25.637	1,5%
c) Formazione	122.672	192.331	-69.659	-36,2%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>109.880</b>	<b>1.286.130</b>	<b>-1.176.250</b>	<b>-91,5%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>194.500</b>	<b>-</b>	<b>194.500</b>	<b>-</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>14.664.978</b>	<b>11.588.749</b>	<b>3.076.229</b>	<b>26,5%</b>
a) Personale dirigente medico	1.783.224	1.696.510	86.714	5,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	754.313	754.315	-2	0,0%
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.522.095	1.301.067	221.028	17,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.576.416	1.570.061	1.006.355	64,1%
e) Personale comparto altri ruoli	8.028.931	6.266.797	1.762.134	28,1%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.201.987</b>	<b>1.139.127</b>	<b>62.860</b>	<b>5,5%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>4.522.841</b>	<b>2.938.556</b>	<b>1.584.285</b>	<b>53,9%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.278.592	2.721.154	1.557.438	57,2%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	244.249	217.402	26.847	12,3%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>-10.400.000</b>	<b>-</b>	<b>-10.400.000</b>	<b>-</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-10.400.000	-	-10.400.000	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>111.611.268</b>	<b>166.465.407</b>	<b>-54.854.139</b>	<b>-33,0%</b>
a) Accantonamenti per rischi	110.547.935	24.456.343	86.091.592	352,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	353.394	141.384.262	-141.030.868	-99,8%
d) Altri accantonamenti	709.939	624.803	85.136	13,6%
<b>Totale B)</b>	<b>457.384.359</b>	<b>347.436.631</b>	<b>109.947.728</b>	<b>31,6%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>437.937.260</b>	<b>321.400.702</b>	<b>116.536.558</b>	<b>36,3%</b>

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONA LE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	-	-	-
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	-	-	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
<b>Totale C)</b>	-	-	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	-	-	-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	52.000.000	-	52.000.000	-
<b>1) Proventi straordinari</b>	52.000.000	-	52.000.000	-
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	52.000.000	-	52.000.000	-
<b>2) Oneri straordinari</b>	-	-	-	-
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
<b>Totale E)</b>	52.000.000	-	52.000.000	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>489.937.258</b>	<b>321.400.702</b>	<b>168.536.556</b>	<b>52,4%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.112.798</b>	<b>695.325</b>	<b>417.473</b>	<b>60,0%</b>
<b>1) IRAP</b>	<b>1.112.798</b>	<b>695.325</b>	<b>417.473</b>	<b>60,0%</b>
a) IRAP relativa a personale dipendente	1.005.261	695.325	309.936	44,6%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	107.537	-	107.537	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
<b>2) IRES</b>	-	-	-	-
<b>3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)</b>	-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>1.112.798</b>	<b>695.325</b>	<b>417.473</b>	<b>60,0%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>488.824.460</b>	<b>320.705.377</b>	<b>168.119.083</b>	<b>52,4%</b>

## AREA COMMENTO

### - Risultato d'Esercizio

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	PREVENTIVO txt Anno 2020	PREVENTIVO txt Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>488.824.460</b>	<b>320.705.377</b>	<b>168.119.083</b>	<b>52,4%</b>

Il risultato economico previsionale di Azienda Zero previsto per il 2020 si attesta intorno ai 488,8 milioni di euro. Tale valore, come si può osservare dalla tabella sopra riportata, presenta un aumento pari a circa 168,1 milioni di euro rispetto al previsionale dell'esercizio precedente.

Tale valore si produce come contrapposizione del valore della produzione (compresa la Gestione straordinaria), pari a 895,3 milioni di euro con il costo della produzione (comprese Imposte e Tasse) stimato intorno ai 458,5 milioni di euro.

### - Valore della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	895.321.619	668.837.333	226.484.286	33,9%

Come già anticipato in precedenza, il valore della produzione previsto per il 2020 è pari a 895,3 milioni di euro e risulta in aumento rispetto al 2019 previsionale per 226,5 milioni.

	2020	2019	Variazione
<b>FSR (mobilità esclusa)</b>	<b>8.838.700.507</b>	<b>8.838.700.507</b>	<b>0</b>
di cui Aziende Sanitarie	8.225.307.212	8.257.866.597	-32.559.384
di cui Azienda Zero	613.393.294	580.833.910	32.559.384
di cui per azienda Zero per proprio funzionamento	35.000.000	35.000.000	0
di cui per azienda Zero per attività per SSR	47.100.000	47.100.000	0
di cui altra indistinta e vincolata per SSR	531.293.294	498.733.910	32.559.384

In aderenza alle indicazioni regionali ricevute con la nota prot.24739 del 18.12.2019 “*Quadro finanziario di riferimento per l'avvio della gestione 2020*”, nelle more dell'adozione degli atti formali di determinazione del fabbisogno sanitario standard e relative fonti di finanziamento per il prossimo esercizio, la quantificazione delle risorse del Fondo sanitario indicate nel bilancio di previsione regionale 2020, è stata effettuata assumendo prudenzialmente come riferimento quelle assegnate alla Regione del Veneto con i provvedimenti statali di riparto nel corrente esercizio 2019.

Come si può osservare dalla tabella, il Fondo Sanitario Regionale al netto della mobilità extraregionale utilizzato per il bilancio di previsione 2020 ammonta a 8.838,7 milioni di euro, in linea con il valore 2019 di cui alle Intese Rep. Atti n. 88/2019 e n. 90/2019.

Le aziende sanitarie hanno iscritto ricavi da FSR, nel Bep 2020, per un importo complessivo di 8.257,8 mln di euro, in linea con il provvedimento di riparto 2019 (Dgr 333/2019 e Dgr 1835/2019) nonché la stima delle risorse vincolate regionali per il 2020 (stima basata su quanto assegnato nel corso del 2019 alla data di formulazione del preventivo 2020).

Pertanto, nelle more dei provvedimenti regionali di programmazione delle risorse economico-finanziarie per il 2020, sia a livello di aggiornamento del riparto del FSR sia di gestione sanitaria accentrata, i maggiori ricavi per 32,5 milioni iscritti nel Bep di Azienda Zero sono effetto (inverso) di:

- maggiori risorse a titolo indistinto assegnate alle aziende sanitarie dalla Dgr 333/2019 per l'anno 2020, rispetto al 2019, per complessivi 9,7 milioni di euro;
- minori risorse “vincolate regionali” iscritte dalle aziende sanitarie nei preventivi 2020 rispetto al 2019 per complessivi 15,0 milioni di euro;
- minori risorse regionali per investimenti iscritte dalle aziende sanitarie nei preventivi 2020 rispetto al 2019 per complessivi 27,2 milioni di euro.

Rimanendo sul valore della produzione, si segnala:

- un incremento di 84,9 milioni di euro nel conto AA0040 “Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato”. Il valore è iscritto in quadratura, a livello consolidato, con

i valori delle vincolate statali per l'anno 2019 risultanti da rispettive Intese (euro 198,4 milioni di euro) e tenuto conto di quanto iscritto dalle aziende sanitarie nei loro bilancio di previsione 2020. Le aziende sanitarie hanno iscritto in questo conto la stima dei ricavi per la copertura del costo di acquisto dei medicinali innovativi (oncologici e non oncologici) per l'anno 2020.

- un incremento negli altri contributi di 30 milioni di euro dovuti sostanzialmente al contributo per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (contributo che trova rappresentazione per un pari importo tra i costi come si vedrà in seguito). Il valore di questo contributo è stato stimato in 35 milioni di euro. Il differenziale esposto nella tabella sopra riportata, pari a 30,5 milioni, recepisce un importo di 4,6 milioni nel conto AA0150 del bilancio previsionale 2019 conseguente alla stima del contributo nazionale per il gioco d'azzardo e di altri contributi ministeriali per progetti seguiti dall'UOC HTA di Azienda Zero.
- un incremento nelle rettifiche ai contributi, finalizzate alla costituzione di riserve per investimenti: ciò consegue alle previsioni di investimento particolarmente significative in area informatica e, parzialmente, per i lavori necessari alla funzionalità delle sedi di Azienda Zero;
- concorsi, recuperi e rimborsi in incremento per 137 milioni. Questo incremento è frutto delle seguenti due dinamiche;
  - previsione nel 2020 del rimborso per l'acquisto di beni sanitari da parte delle altre aziende sanitarie (i farmaci e i dispositivi distribuiti "per conto") per un importo complessivo di 129,7 milioni di euro;
  - stima dei ricavi 2020 per payback per un importo di euro 30 milioni, prudenzialmente interamente accantonati.
- le partite di mobilità sanitaria, rinvenibili anche nei costi della produzione, recepiscono le necessarie contabilizzazioni per quadrare il saldo di mobilità interregionale con la matrice dell'Intesa Stato - Regioni, riferita al 2019 (Intesa rep. atti n. 88/2019).
- per la mobilità internazionale non sono stati previsti ricavi poiché, la stima 2020, è stata iscritta dalle aziende sanitarie nelle relative poste di bilancio.
- nell'aggregato A.7 "Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" sono stati adeguatamente stimati i ricavi per sterilizzazione degli investimenti, tenendo conto dell'utile disponibile a copertura di operazioni di investimento. Per la quota di investimenti finanziati con utile d'esercizio, come previsto dalle regole contabili del D.Lgs n. 118/2011, non sono state considerate le rispettive sterilizzazioni. La stima di questo aggregato è altresì coerente con le previsioni contenute all'interno del piano investimenti.

- Costo della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	457.384.361	347.436.631	109.947.730	31,6%

Il costo della Produzione previsto per il 2020 ammonta a 457,3 milioni di euro in aumento rispetto al previsionale 2019 (+31,6%).

La disamina delle singole componenti è riportata di seguito.

- Acquisti di Beni sanitari

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
1) Acquisti di beni	138.591.840	58.009	138.533.831	238814,4%
a) Acquisti di beni sanitari	138.538.340	-	138.538.340	-
b) Acquisti di beni non sanitari	53.500	58.009	-4.509	-7,8%

L'incremento nell'acquisto di beni sanitari è conseguente al passaggio ad Azienda Zero dal 2020 dell'attività accentrata di acquisto regionale dei farmaci per la DPC.

L'importo degli acquisti di prodotti farmaceutici e dispositivi previsti per l'anno 2020 è stimato di 117,7 milioni di euro (112,2 milioni di euro di farmaci e 5,5 milioni di euro di dispositivi), mentre le giacenze di magazzino provenienti dall'Ulss 3, che saranno cedute e fatturate ad Azienda Zero ammontano a 20,8 milioni di euro.

- Acquisti di Servizi Sanitari

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
2) Acquisti di servizi sanitari	112.625.813	97.971.385	14.654.428	15,0%

Il valore per acquisti di servizi sanitari è stimato per il 2020 a 112,6 milioni di euro. Tale importo deriva principalmente a questi fattori:

- i Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per 46,7 milioni di euro da trasferire interamente nel corso dell'esercizio ad ARPAV.
- Contributi per la Legge 210/92 per 15,0 milioni di euro.
- contributo per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per 35,0 milioni di euro.
- Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie per 1,2 milioni di euro. In questa voce confluiscono i rimborsi per il personale in comando da altre aziende sanitarie della Regione ma in servizio presso Azienda Zero (circa 531 mila euro) nonché altri 537 mila di costi sostenuti da Azienda Zero per l'attività di supporto nella stesura dei pareri medico legali da parte dei consulenti tecnici di parte e per le attività del gruppo di lavoro formato da professionalità giuridiche e medico legali che attendono/sovra intendono alla liquidazione dei sinistri per le somme superiore ai 300.000 euro e fino alla concorrenza dei 750.000 di franchigia come da previsione di patto di polizza e successiva procedura operativa adottata dall'Azienda Zero con deliberazione n. 474/2019.
- Euro 15,7 milioni per Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria derivanti dal contratto per l'attività di telesoccorso e dal servizio di fornitura della plasmaderivazione;
- Euro -962 mila nel conto "Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale". Questo conto recepisce le necessarie contabilizzazioni per quadrare il saldo di mobilità interregionale con la matrice dell'Intesa Stato - Regioni, riferita al 2019 (Intesa rep. atti n. 88/2019).

In termini differenziali rispetto al previsionale 2019 le principali voci di scostamento si riferiscono a:

- Contributi per la Legge 210/92 per 15,0 milioni di euro.

- contributo per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per 35,0 milioni di euro.
- come descritto nella sezione del valore della produzione, nel Bep 2020 di Azienda Zero non sono stati previsti costi per la mobilità passiva internazionale poiché la stima per il 2020 è stata totalmente iscritta nei preventivi delle Aziende sanitarie (-21 milioni di euro la variazione 2020-2019 del conto BA1541 Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL);
- -10,5 milioni il differenziale 2020 - 2019 del conto BA1550 Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale conseguente alle contabilizzazioni in quadratura con il saldo di mobilità interregionale 2019.

- Acquisti di Servizi non Sanitari

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>84.261.252</b>	<b>65.989.268</b>	<b>18.271.984</b>	<b>27,7%</b>
a) Servizi non sanitari	82.417.163	64.101.157	18.316.006	28,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.721.417	1.695.780	25.637	1,5%
c) Formazione	122.672	192.331	-69.659	-36,2%

I costi per acquisti di servizi non sanitari previsionali per il 2020 ammontano a 84,2 milioni di euro, in aumento di 18,2 milioni rispetto a previsionale 2019.

Si specifica che all'interno della categoria "servizi non sanitari" sono stati previsti costi per diversi contratti/convenzioni in capo ad Azienda Zero legati allo svolgimento delle sue funzioni, anche per conto altri enti del SSR.

Rispetto al previsionale 2019, la voce che registra il principale incremento è quella relativa all'assistenza informatica (+16,3 milioni di euro). Quest'ultima voce nel 2020 è prevista per un ammontare di euro 34,3 milioni. Le principali linee di attività a spiegazione di questa voce sono:

- implementazione del Sistema Informativo Ospedaliero unico (18 milioni)
- servizio di posta elettronica regionale (2,3 mln)
- RIS/PACS (1,5 mln)
- Convenzione con Consip per Sistemi Gestionali Informativi e gestione provvedimenti amministrativi (2,2 mln)
- Servizi di Cloud Computing per la Pubblica Amministrazione (2,85 mln)
- Infrastruttura, repository e registry (0,6 mln)
- il servizio di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Socio-Sanitario della Regione del Veneto (2,185 mln)

Sempre all'interno dell'aggregato servizi non sanitari sono inoltre previsti:

- Euro 13,2 milioni di Altri servizi non sanitari da privato - altro tra i quali:
  - Euro 6 mln per il progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico;
  - Euro 6,7 mln per trasferimenti a terzi (Coris, Fondazione SSP, soccorso alpino, etc...)

- Euro 19,6 milioni di Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici (contratti formazione specialistica dei medici specializzandi, corsi laurea delle professioni sanitarie, scuola di formazione specifica in medicina generale, etc...)
- Euro 14,5 milioni per premi di assicurazione - R.C. Professionale (contratto unico regionale)
- Euro 1,2 milioni di Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie: sia personale non sanitario in comando in Azienda Zero da altre aziende sanitarie, sia il personale non dipendente previsto in azienda zero (borse di studio).

- Personale

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>6) Costi del personale</b>	<b>14.664.978</b>	<b>11.588.749</b>	<b>3.076.229</b>	<b>26,5%</b>
a) Personale dirigente medico	1.783.224	1.696.510	86.714	5,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	754.313	754.315	-2	0,0%
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.522.095	1.301.067	221.028	17,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.576.416	1.570.061	1.006.355	64,1%
e) Personale comparto altri ruoli	8.028.931	6.266.797	1.762.134	28,1%

I costi previsionali per il 2019 relativi al personale ammontano a 14,6 milioni di euro. Tale valore è stato determinato dall'UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero in coerenza con l'organico 2019 di Azienda Zero ed il piano triennale di fabbisogno. I fondi sono stati stimati in proporzione alle assunzioni del piano triennale.

Sono stati considerati anche gli oneri accessori a carico dell'ente.

- Oneri diversi di gestione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.201.987</b>	<b>1.139.127</b>	<b>62.860</b>	<b>5,5%</b>

Questa voce di costo è sostanzialmente in linea con il previsionale 2019.

Circa la metà del valore previsionale 2020 di questo conto è legata alla stima degli oneri per gli organi direttivi ed il collegio sindacale.

La restante parte (circa 500 mila euro) sono costi previsti dai vari uffici ordinatori di Azienda Zero per le svolgimento delle attività 2020 ma per i quali non è possibile una chiara identificazione del conto di bilancio in sede di preventivo. Per tali motivi sono stati prudenzialmente previsti ed inseriti nel conto "Altri oneri diversi di gestione".

- Ammortamenti

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>4.522.841</b>	<b>2.938.556</b>	<b>1.584.285</b>	53,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.278.592	2.721.154	1.557.438	57,2%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	244.249	217.402	26.847	12,3%

In questo conto di Conto Economico Previsionale sono stati previsti, secondo procedura ed aliquota dettate dalla normativa vigente, le quote di ammortamento del patrimonio che si prevede entrerà in dotazione e funzione di Azienda Zero nel corso dell'anno (con previsione di capitalizzazione entro il 31.12.2020). Per maggiori dettagli sul contenuto degli investimenti si rimanda al paragrafo relativo al piano investimenti.

- Variazione delle rimanenze

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>-10.400.000</b>	-	<b>-10.400.000</b>	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-10.400.000	-	-10.400.000	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-

Nel Bep 2020 sono state preventivate e valorizzate scorte di farmaci e dispositivi corrispondenti all'incirca ad una mensilità di beni per la distribuzione per conto. Per questo motivo, con segno negativo (a storno dei costi della produzione), sono state valorizzate rimanenze finali per 10,4 milioni di euro.

- Accantonamenti

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>111.611.268</b>	<b>166.465.407</b>	<b>-54.854.139</b>	<b>-33,0%</b>
a) Accantonamenti per rischi	110.547.935	24.456.343	86.091.592	352,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	353.394	141.384.262	-141.030.868	-99,8%
d) Altri accantonamenti	709.939	624.803	85.136	13,6%

Il valore risulta in netto calo rispetto al previsionale 2019.

A preventivo 2020 sono stati previsti:

- 110,5 milioni di euro per accantonamenti rischi, corrispondenti sia ai contributi vincolati regionali (facenti parte dei contributi indistinti) che non sono stati iscritti dalle aziende sanitarie e pertanto sono stati previsti sia tra i ricavi che tra i costi di Azienda Zero, sia al valore previsionale di payback inserito nel conto AA0920. Considerata la difficoltà di stimare l'importo di competenza di questa voce di ricavo, prudenzialmente è stato iscritto un accantonamento di pari importo.
- 500 mila euro per accantonamenti di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche);

- 353 mila euro “Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca” relativi ad una progettualità prevista dall’UOC HTA di Azienda Zero
- 210 mila euro per acc.ti rinnovi contrattuali del personale dipendente di Azienda Zero.

- Gestione straordinaria

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP Anno 2020	PREVISIONALE Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	52.000.000	-	52.000.000	-
1) Proventi straordinari	52.000.000	-	52.000.000	-
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	52.000.000	-	52.000.000	-
2) Oneri straordinari	-	-	-	-
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
<b>Totale E)</b>	<b>52.000.000</b>	<b>-</b>	<b>52.000.000</b>	<b>-</b>

Nelle more dell’assegnazione della quota di FSN 2020 definitiva (il patto per la salute recentemente firmato prevede 2 miliardi in più nel 2020), e considerato il livello di costosità del SSR previsto per il 2020, si è scelto di iscrivere nella voce altri proventi straordinari di Azienda Zero lo storno di una quota del fondo rischi accantonato dal SSR al fine di mantenere l’equilibrio del SSR nell’attuale quadro previsionale a disposizione. Si specifica che tale iscrizione è prudenziale poiché potrebbe risultare non necessaria a consuntivo 2020.

## 5. PIANO INVESTIMENTI

La specificità di Azienda Zero fa sì che il fabbisogno di investimenti sia focalizzato, nel 2020, alla componente informatica a supporto dell’intero Servizio Sanitario Regionale oltre ai necessari interventi di manutenzione straordinaria per gli immobili in uso, incluso l’acquisto di mobili ed arredi, per garantire la piena funzionalità alle sedi lavorative.

Per quanto concerne altre tipologie di cespiti, quali ad esempio le tecnologie elettromedicali, Azienda Zero non effettua al momento investimenti in quanto, anche se la procedura di gara è centralizzata, il cespite entra direttamente nel patrimonio delle Aziende Sanitarie.

Il piano investimenti presenta i seguenti valori complessivi con riferimento all’intero triennio:

- 2020: euro 17 milioni;
- 2021: euro 47,4 milioni;
- 2022: euro 46,1 milioni.

Con particolare riferimento all’anno 2020 gli investimenti per quasi 17 milioni di euro sono conseguenti alla previsione di investimenti in IT (hardware e software), in mobili e arredi e in edilizia (sede di Azienda Zero).

Gli investimenti previsti per l’adeguamento e la sistemazione degli immobili sedi di Azienda Zero

sono complessivamente pari a circa euro 1.984.204. Gli investimenti più rilevanti (per i quali sono complessivamente previsti euro 1.650.000) sono i lavori di sostituzione dei serramenti esterni presso la sede di Passaggio Gaudenzio (previsti euro 1.260.000) e la modifica ed il potenziamento degli impianti di climatizzazione sempre presso la sede di Passaggio Gaudenzio (previsti euro 390.000); tali interventi sono peraltro già stati sottoposti, esaminati e approvati dalla Commissione Regionale Investimenti in Tecnologie e Edilizia nel mese di ottobre 2018. La quota restante (prevista pari a circa 335.000 euro) è prevista per interventi di manutenzioni straordinaria e per il completamento degli arredi per le diverse sedi di Azienda Zero.

La voce principale del piano investimenti è rappresentata dall'area informatica, complessivamente pari a circa 15 milioni di euro. Va ricordato che gli investimenti previsti sono quasi esclusivamente a favore all'intero Servizio Sanitario Regionale, e determinano la riduzione degli investimenti a carico delle singole Aziende Sanitarie, e possono così essere sintetizzati:

- 3,35 milioni di euro nell'ambito della convenzione con Consip per Sistemi Gestionali Informativi e gestione provvedimenti amministrativi;
- 2 milioni di euro per l'avvio del nuovo Sistema Informativo Ospedaliero;
- 1,85 milioni di euro per Servizi di Datawarehouse;
- 1,5 milioni di euro per servizi di RIS/PACS;
- 950.000 euro per Servizi di Cloud Computing;
- 830.000 euro per la fornitura, installazione, configurazione, manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva del middleware;
- 665.000 euro per il servizio di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva delle soluzioni software in essere;
- 600.000 euro per la fornitura di infrastruttura, repository e registry;
- 520.000 euro per Security frame work;
- 400.000 euro per l'acquisto PC, server e attrezzature per videoconferenza;
- 263.000 euro per servizi software per gli applicativi Scriba e Ready Fin;
- 255.000 euro per i servizi SPISAL;
- 230.000 euro per i servizi screening;
- gli altri 1.587.142 euro per altri interventi ai software o l'acquisizione di licenze sono dettagliati nel piano investimento.

Sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la **proposta di piano triennale degli investimenti**. Per gli anni 2021 e 2022 il fabbisogno complessivo è previsto il sostenuto incremento arrivando a circa 47 milioni in entrambe le annualità.

Tale fabbisogno è determinato dalla componente di investimenti in area informatica e in particolare dalla piena operatività prevista per il nuovo Sistema Informativo Ospedaliero (21 milioni di euro ogni anno), e dalle forniture per gare di ambito regionale a supporto dei servizi sanitarie (RIS/PACS, LIS-laboratorio, DIMT - servizio trasfusionale, anatomia patologica, gara 118), e amministrativi (sistema contabile unico). In alcuni di questi casi la progettualità è a livelli molto avanzati e ha già ottenuto l'approvazione da parte della CRITE.

La fonte di finanziamento è al momento prevista, al netto una piccola quota di utile residuo dell'esercizio 2018 finalizzata agli investimenti, per l'intero fabbisogno è nei contributi aziendali in

conto esercizio, non avendo Azienda Zero al momento riserve proprie finalizzate a investimenti o specifiche assegnazioni di finanziamenti. Un eventuale aggiornamento in corso d'anno potrà recepire eventuali maggiori residui di utili pregressi non impiegati nell'anno 2019 o di eventuali nuovi utili relativi all'esercizio 2019.

## 6. PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI

Il piano dei flussi di cassa prospettici è sostanzialmente un rendiconto finanziario previsionale. Si riporta di seguito il prospetto sintetico raggruppato per macro voci.

	<b>Piano Flussi di Cassa 2020</b>
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>	
(+) Risultato di esercizio	488.824.460,18
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	113.119.590,30
<i>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</i>	<i>30.600.000,00</i>
Crediti di Funzionamento e magazzino	50.000.000,00
Debiti di Funzionamento e magazzino	- 19.400.000,00
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>	<b>632.544.050,48</b>
<b>B - Totale attività di investimento</b>	<b>- 16.984.436,00</b>
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	- 16.984.436,00
Dismissione di Immobilizzazioni	-
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>	<b>-</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	<b>615.559.614,48</b>
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	615.559.614,48

Il flusso di cassa complessivo previsto per il 2020 ammonta a circa 615,5 milioni di euro ed è ascrivibile principalmente alle operazioni di gestione reddituale. Il notevole impatto della gestione reddituale è giustificato dalle risorse provvisoriamente non distribuite alle aziende e che, pertanto, producono utile di Azienda Zero necessari al ripiano delle perdite (488 mln). All'interno di tale gestione incide significativamente anche il valore degli accantonamenti per quote temporaneamente inutilizzate di contributi vincolati da destinare alle aziende pari a 111 milioni di euro.

Sotto il profilo della gestione del capitale circolante netto (crediti, debiti e magazzino) si stima una produzione di liquidità attorno ai 30,6 mln soprattutto dovuta al probabile recupero dei crediti del fondo di rotazione ex art. 9 LR 55/94. Rimangono invariate le stime circa la velocità di incasso dal ministero/regione e circa la velocità di pagamento verso aziende e fornitori.

Per quanto concerne le attività di investimento, per la quale si prevede un consumo di liquidità di circa 17 milioni, si rimanda ai commenti riportati nel paragrafo relativo al piano di investimenti.